

**IL SINDACO**  
(Antonio Chiadò Fiorio Tin)

**IL SEGRETARIO**  
(dr.ssa Alessandra FERRARA)

**COPIA PER  
ALBO**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale di Massello attesta che la presente viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **30.10.2014** al **11.11.2014** come prescritto dall'art. 124 c. 1 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dr.ssa Alessandra FERRARA)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto segretario comunale di Massello, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
  - è stata comunicata in pari data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
  - è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione come prescritto dall'art. 134 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
- X** é immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**PROVINCIA DI TORINO**

**COMUNE DI MASSELLO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32**

**OGGETTO: APPROFONDIMENTI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO DEL PRGC al PAI – Affidamento incarico allo Studio di Ingegneria Anselmo Associati.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 20,45 regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

**presente**

<b>CHIADO' FIORIO TIN Antonio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Si</b>
<b>LIBRALON Daniela</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>
<b>SANMARTINO Gualtiero</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>
<b>BARDI Laura</b>	<b>Assessore</b>	<b>No</b>

Partecipa alla seduta il segretario Ferrara dr.ssa Alessandra.

Il presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**G.C. n. 32 del 29.09.2014**

**OGGETTO: Approfondimenti in merito all'adeguamento del PRGC al PAI - Affidamento incarico allo studio di Ingegneria Anselmo Associati .**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che i Comuni di Perrero, Massello, Salza di Pinerolo e Prali, costituenti la sub- area della Val Germanasca, hanno delegato, ai sensi del p.to 4, art.16 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Comunità Montana del Pinerolese per tutti gli adempimenti connessi alla formazione, approvazione e pubblicazione della Variante strutturale di adeguamento al PAI.;

**PRESO ATTO** che l'art. 89, 6° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. afferma la validità delle "funzioni di pianificazione urbanistica delegate dai Comuni alle Comunità Montane, così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. 11/2012";

**RILEVATO** che le deleghe di cui sopra sono state conferite con i seguenti provvedimenti:

- per il Comune di Perrero deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2010,
- per il Comune di Massello deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/2010,
- per il Comune di Salza di Pinerolo deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20/03/2010,
- per il Comune di Prali deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2010;

**RICORDATO** che il Comune di Massello è dotato di P.R.G.C.M. approvato dalla Regione con D.G.R. n. 64-24843 del 22/12/88;

#### **RICHIAMATE:**

- la Circolare P.G.R. 8/05/1996 n. 7/LAP "Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici" e successiva Nota Tecnica Esplicativa;
- il decreto P.C.M. in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI);
- la D.G.R. n. 31-3749 del 06/08/01 "Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del PAI. Procedure per l'espressione del parere regionale sul quadro del dissesto contenuto nei P.R.G.C., sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle opere inserite in cl. IIIB, ai sensi della circ. P.G.R. n. 7/LAP dell'8/5/1996";
- la D.G.R. n. 45-6656 del 15/07/02 "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 26/4/01, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26/5/01. Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico";
- la D.G.R. n. 1-8753 del 18/03/03 "Nuove disposizioni per l'attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Irogeologico (PAI) a seguito della modifica dell'art. 6 della Deliberazione n. 18/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po";
- la D.G.R. n. 2-11830 del 28/07/09 "Indirizzi per l'attuazione del PAI: sostituzione degli allegati 1 e 3 della D.G.R. n. 45-6656 del 15/7/02 con gli allegati A e B";
- il Comunicato dell'Assessore Politiche Territoriali della Regione Piemonte "Ulteriori linee guida per l'applicazione della procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al P.R.G, art. 1, comma 3 della L.R. 1/2007; integrazioni e modifiche al precedente comunicato pubblicato sul B.U. n. 51 del 18/12/08", pubblicato sul B.U. n. 51 del 24/12/09;
- la D.G.R. n. 31-1844 del 07/04/11 "Indirizzi per l'attuazione del PAI: modifica della D.G.R. 2-11830 del 28/07/09 mediante sostituzione dell'allegato A e nuove disposizioni organizzative per l'espressione del parere sugli strumenti urbanistici nell'ambito delle procedure di adeguamento al PAI";
- la Comunicazione prot. n. 1020Uff.Com/UOL in data 16/04/2011 a firma dell'Assessore all'Urbanistica e Programmazione Territoriale;

- la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 "D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese";

- la D.G.R. n.7-3340 del 03/02/2012 "Modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011";

- l'art. 6 della L.R. n. 19 del 12/03/1985 e l'art. 89 del D.P.R. 380/2001, inerenti l'adeguamento ai fini della prevenzione sismica degli strumenti urbanistici;

#### **RICHIAMATE:**

- la L.R. n. 1/2007 "Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla I.R. 05/17/1077, n. 56;

- la L.R. n. 3/2012 "Modifiche alla L.R. 7/12/77, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia";

**DATO ATTO** che, in relazione a quanto contenuto all'art. 89 (Disposizioni transitorie) della predetta L.R. n. 3/2012, i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici e relative varianti, avviati e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della succitata L.R. n. 3/2013, "possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui dagli art. 15, 17, 31bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della L.R. 56/77";

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio di Comunità Montana n. 20 in data 17/05/2010, con la quale è stato approvato il Documento Programmatico inerente l'adeguamento al PAI del P.R.G. della sub-area Val Germanasca;

**VISTI** i verbali delle Conferenze di Pianificazione, svoltesi in data 20/09/2010 e 15/10/2010, oltre che i rilievi e le proposte contenute nelle note della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia prot. n. 42005/DB0800 in data 12/10/2010, della Provincia di Torino – Servizio Urbanistica prot. n. 820215/2010, dell'Arpa Piemonte prot. n. 113194 B.B116/00078, e le note del Settore Decentrato OO.PP. di Torino pervenute a mezzo posta elettronica in data 14/10/2010;

**EVIDENZIATO** che, sulla base delle conferenze e dei rilievi presentati, è stata avviata la fase di specificazione e che sugli elaborati trasmessi si è espressa la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste con nota prot. n. 14864 DB14/00g in data 20/02/2012, ritenendo che "il quadro del dissesto contenuto nella documentazione relativa ai Comuni in oggetto possa considerarsi, allo stato attuale delle conoscenze, di maggior dettaglio rispetto a quello contenuto nell'elaborato 2 del PAI, nonché esaustivo ad aggiornare ed integrare il PAI medesimo, subordinatamente al recepimento delle osservazioni e prescrizioni sopra riportate, che dovrà in ogni caso essere completato nella successiva fase di predisposizione del Progetto Preliminare di Variante urbanistica";

**EVIDENZIATO**, altresì, che sulla bozza di Progetto Preliminare elaborata a seguito del recepimento delle osservazioni e prescrizioni contenute nel parere di cui in precedenza, è stata espressa, dalla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste con nota prot. 886/DB1423 in data 04/01/2013 "una valutazione favorevole ai sensi dell'art. 31ter, comma 9 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 1/2007, ed un parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (art. 6 della L.R. 19/85) subordinatamente al recepimento delle osservazioni e prescrizioni di seguito riportate";

**RILEVATO** che, essendo la variante di esclusivo adeguamento al PAI, essa risulta, così come previsto dalla vigente normativa, esclusa dalle procedure di Valutazione ambientale;

**PRESO ATTO** di quanto contenuto all'art. 31 ter, commi da 7 a 10 della L.R. 56/77 e s.m.i., nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 3/2013;

**RICHIAMATA** la D.C.C.M. n. 18 in data 30/09/2013 con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante Strutturale di esclusivo adeguamento al PAI, inerente il P.R.G. della sub-area Val Germanasca;

**ESAMINATO** il documento di "Controdeduzioni alle osservazioni" predisposto dal Servizio Urbanistico della Comunità Montana del Pinerolese in collaborazione coi professionisti incaricati per gli aspetti idrogeologici;

**RILEVATO** che gli elaborati predisposti dagli uffici indicano alcune zone del territorio comunale come inedificate ed inedificabili malgrado la presenza di abitazioni sparse o agglomerati destinati a civile

abitazione o ad alpeggio e che in altre situazioni sembrano non essere considerate le opere di sistemazione idrogeologica effettuate nel periodo post alluvione 2008;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere ai necessari approfondimenti mediante una puntuale disamina della documentazione disponibile, una esatta collocazione degli interventi di sistemazione idrogeologica fin qui realizzati e laddove necessario con sopralluoghi in sito;

**VISTO** il preventivo dello studio di Ingegneria Anselmo Associati con sede in Chieri –To pervenuto

in data 30 luglio u.s.

**Considerato** che lo studio di Ingegneria in argomento ha già operato sul territorio comunale ed in particolare sulla progettazione e DL dei lavori di sistemazione idrogeologica acquisendo quindi un importante quantità di dati e conoscenze della situazione in essere ante e post interventi;

#### **VISTI**

- la normativa vigente in ordine agli affidamenti diretti in tema di acquisizione di beni e servizi;

- l'art.183 del vigente T.U.E.L. D.L. 267 del 18 agosto 2000
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art 49 TUEL dai responsabili dei servizi interessati;

**Con voti** unanimi FAVOREVOLI espressi nelle forme di rito

#### **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa per farne parte integrante;
2. di affidare l'incarico per gli approfondimenti necessari all'adeguamento del PRGC al PAI ,così come definiti nella allegata offerta, allo Studio di Ingegneria Anselmo Associati con sede in Chieri –To- per un importo complessivo di € 13.292,25 comprensivo di IVA e contributi previdenziali;
3. di imputare la spesa al capitolo S 2014 9660 codice 2.09.01.06 del bilancio esercizi 2014 e 2015;
4. di dichiarare la presente con successiva ed unanime favorevole votazione immediatamente eseguibile ex art 134 TUEL.